

L'Aquila tra i protagonisti di #unmuseoalminuto con Museo del Centro Spaziale del Fucino: un grande orologio digitale nell'ADI Design Museum di Milano per celebrare la creatività e il saper fare delle imprese italiane.

L'installazione permanente, metafora della stratificazione nel tempo della cultura d'impresa, racconta oltre 110 musei e archivi aziendali.

L'Aquila, 8 marzo 2022 - **Un grande orologio digitale che con lo scandire del tempo che passa svela oltre 110 musei e archivi d'impresa** che conservano, tutelano e raccontano **il saper fare, l'innovazione, la creatività e il design italiano. Si intitola #unmuseoalminuto l'installazione permanente** che i visitatori possono ammirare **all'ingresso dell'ADI Design Museum di Milano e seguire sui social grazie a un'iniziativa di Assolombarda e Museimpresa**, l'Associazione Italiana Archivi e Musei d'Impresa fondata nel 2001 da Assolombarda e Confindustria.

Ogni museo è rappresentato da un'immagine identitaria che si alterna, ogni minuto, a quelle degli altri musei e archivi sul quadrante di un grande orologio, **metafora della stratificazione nel tempo della cultura di impresa**. Il movimento della lancetta dei secondi compone ogni volta un quadrante diverso. Il pendolo, con la sua scansione ritmica, è la rappresentazione simbolica di passato, presente, futuro, e **racconta della capacità delle aziende di guardare alla propria storia, di operare nell'oggi e di volgere lo sguardo al futuro in un processo di continua innovazione**.

Museo del Centro Spaziale del Fucino è tra i protagonisti di #unmuseoalminuto e il suo quadrante appare al **61° minuto**.

#unmuseoalminuto, progettato da **NEO [Narrative Environments Operas]**, **valorizza in modo immediato e visivo i musei e gli archivi d'impresa**, luoghi che conservano **oggetti e documenti per raccontare storie straordinarie**, di donne e uomini che, consapevoli della **dignità del fare impresa**, hanno inventato, sperimentato, prodotto, costruito **benessere, lavoro, bellezza e inclusione sociale**.

Con questa installazione si sottolinea l'attualità di musei e archivi d'impresa, istituzioni di riferimento, nel tempo e nello spazio, **per le comunità e i territori, per la custodia dei saperi locali e della cultura materiale**, nei centri urbani così come nei territori in cui si radicano le tante manifatture italiane.

Sui **social di Assolombarda e Museimpresa con #unmuseoalminuto** verranno approfonditi i contenuti dei musei e degli archivi d'impresa coinvolti nell'iniziativa. Ogni settimana, il lunedì, il mercoledì e il venerdì fino a ottobre sul profilo Instagram di Museimpresa verranno raccontate le storie degli archivi e musei che partecipano all'iniziativa, pubblicando l'immagine del loro quadrante. L'obiettivo è quello di far conoscere al grande pubblico l'incredibile patrimonio custodito negli archivi e nei musei e avvicinare anche il pubblico più giovane alla cultura d'impresa.

"Negli archivi e nei musei delle imprese italiane è custodito e raccontato il patrimonio della sapienza manifatturiera e della qualità dei servizi, ancora oggi motore di sviluppo sostenibile e cardine d'una diffusa cultura economica, sociale e civile" - dichiara il **Presidente di Museimpresa Antonio Calabrò** - *"E sono proprio gli archivi e i musei d'azienda a lavorare sulla custodia della memoria come leva di consapevolezza storica e di rilancio dei valori delle imprese. Nei musei e negli archivi d'impresa è raccontata la storia passata, senza nostalgie, ma come motore di trasformazione. L'identità delle imprese italiane, infatti, dimostra che si può innovare senza mai perdere di vista la tradizione e anzi facendo proprio della tradizione una leva di cambiamento e di competitività"*.

*"#unmuseoalminuto ci restituisce il 'cuore' delle nostre imprese, il loro saper fare, le idee e le innovazioni che rendono il 'Made in Italy' il brand nazionale più amato al mondo per la sua qualità e bellezza - sottolinea **Alessandro Scarabelli, Direttore Generale di Assolombarda** - . L'impresa è cultura e i suoi valori, che da sempre ispirano la nostra tradizione, ancora oggi possono insegnarci come affrontare le sfide del presente e come progettare il futuro, tanto più in un contesto come quello che stiamo vivendo di profonda trasformazione economica e sociale il cui pilastro è rappresentato dal PNRR. Il 'fare impresa e farlo bene' propri del nostro tessuto produttivo sono elementi essenziali per fare delle aziende quel motore di cambiamento positivo per contribuire allo sviluppo del nostro territorio"*.

Per **NEO [Narrative Environments Operas]** la cultura d'impresa valorizza un patrimonio intangibile, racconta anche ciò

che non si può vedere, quello che sta dietro alla progettazione o alla creazione di un oggetto, al suo utilizzo, alle tendenze della moda e del costume, allo spirito del tempo, alle mutazioni dell'arte, del progresso scientifico e della società, un patrimonio prezioso da condividere anche con le nuove generazioni.

“Per il design la cultura d'impresa è una componente imprescindibile della qualità del progetto. Un museo che, come l'ADI Design Museum, intende mettere in luce tutti i fattori del processo che portano al successo dei prodotti, evidenzia l'importanza della cultura d'impresa e la sua valorizzazione nella comunicazione con i visitatori” chiude **Luciano Galimberti, Presidente di ADI Associazione per il Disegno Industriale.**

I musei e gli archivi d'impresa appartengono ad aziende storiche, fondate anche oltre un secolo fa e attive da molti decenni, **e riflettono la varietà e la qualità del tessuto industriale e imprenditoriale italiano**. Dal design alla chimica e alle assicurazioni, dalla produzione di macchine per caffè alle società sportive, dai giganti della gomma e della plastica all'industria tessile, fino agli archivi storici d'Italia.